



Città di Pescara

Medaglia d'oro al Merito Civile

REGOLAMENTO COMUNALE DELLE ECOFESTE E MANIFESTAZIONI

Approvato con delibera di C.C. n. 8 del 20/01/2021

REGOLAMENTO COMUNALE DELLE ECOFESTE E MANIFESTAZIONI

INDICE

ART 1 - PRINCIPI E FINALITA' GENERALI

Principi fondativi e valori etici e culturali

ART 2 - OGGETTO DEL REGOLAMENTO E AMBITO DI APPLICAZIONE

ART 3 - DISPOSIZIONI GENERALI

- Responsabile per i rifiuti
- Utilizzo delle stoviglie
- Imballaggi dei prodotti
- Materiale informativo

ART 4 - AGEVOLAZIONI

ART 5 - DISPOSIZIONI FINALI

- Esclusioni
- Sanzioni
- Integrazioni e modificazioni
- Incompatibilità e abrogazione norme precedenti

ALLEGATO 1 COMUNICAZIONE NOMINATIVO RESPONSABILE ECOFESTA O MANIFESTAZIONE

Art. 1

PRINCIPI E FINALITA' GENERALI

Principi fondativi e valori etici e culturali.

Il Comune di Pescara ritiene che la riduzione della produzione dei rifiuti sia la base di un buon sistema integrato per la gestione di uno dei maggiori problemi legati agli effetti dei consumi nelle società moderne. Nell'ambito dell'attività volta alla riduzione della produzione dei rifiuti, alla incentivazione della raccolta differenziata e alla promozione di strumenti di sensibilizzazione e informazione ambientale, attraverso l'adozione di questo regolamento intende promuovere la gestione corretta e sostenibile dei rifiuti durante le feste, sagre e manifestazioni in genere al fine di conseguire i seguenti obiettivi:

- Ridurre la produzione di rifiuti durante feste e manifestazioni;
- Incrementare e valorizzare la raccolta differenziata;
- Diminuire il ricorso a materie prime non rinnovabili favorendo l'utilizzo di quelle rinnovabili quali le bioplastiche;
- Utilizzare feste, sagre e manifestazioni in genere come veicolo per promuovere la cultura ambientale dei partecipanti;
- Orientare e sensibilizzare la comunità verso scelte e comportamenti consapevoli e virtuosi in campo ambientale.

Art. 2

OGGETTO DEL REGOLAMENTO E AMBITO DI APPLICAZIONE

Il presente regolamento vuole aiutare tutti gli organizzatori di feste, sagre e manifestazioni in genere a promuovere azioni per ridurre la produzione dei rifiuti e quindi disciplinare una gestione corretta e sostenibile degli stessi. Dovrà essere applicato in tutte le feste, sagre, manifestazioni ed eventi di carattere pubblico con somministrazione di cibi e bevande o comunque con produzione di rifiuti da destinare al ciclo della raccolta differenziata.

Art. 3

DISPOSIZIONI GENERALI

Responsabile per i rifiuti.

Nell'ambito dell'organizzazione di una manifestazione ricadente nelle tipologie citate, l'Ente organizzatore dovrà designare un responsabile per la gestione dei rifiuti nel corso dell'evento, così da poter avere sempre un referente, sia per dare indicazioni ai partecipanti, sia per guidare ed organizzare tutte le fasi di raccolta e smaltimento nel corso della manifestazione. Esso dovrà essere nominato prima dell'inizio dell'evento stesso; nome e riferimento dovranno essere comunicati all'Ufficio Ambiente del Comune sull'apposito modulo redatto dall'Ufficio.

Il Responsabile per la gestione dei rifiuti dovrà gestire anche l'informazione diretta agli addetti all'evento; designerà un'area, facilmente accessibile e ben identificabile, sia per il personale che per i partecipanti, dove collocare i contenitori per la raccolta differenziata e per i vuoti a rendere. Il responsabile per la gestione dei rifiuti dovrà anche predisporre un'area dotata di fusti per la raccolta dell'olio alimentare esausto (se necessario per il tipo di evento in questione) da conferire poi presso le stazioni di raccolta presenti sul territorio.

Utilizzo delle stoviglie.

Nell'ambito di feste, sagre o manifestazioni in genere con somministrazione di cibi e/o bevande, non sarà più ammesso l'impiego di stoviglie non riutilizzabili o in plastica monouso e difficilmente smaltibili, che

dovranno pertanto essere unicamente in materiali compostabili e biodegradabili (bioplastiche, MATER-BI, cpla, polpa di cellulosa, ecc.), facilmente reperibili sul mercato. Lo stesso vale per la somministrazione delle bevande, quindi per le bottiglie dovranno essere utilizzati sempre “i vuoti a rendere”, ovviamente laddove esistenti. Qualora venissero utilizzate stoviglie e materiali in MATER-BI, questi dovranno essere smaltiti nel modo corretto e conferiti, quindi, nel ciclo della raccolta dell’umido.

Imballaggi dei prodotti.

Tutti i prodotti disponibili nell’ambito della festa dovranno essere forniti ugualmente con imballaggi in uno dei materiali di cui sopra. Lì dove questo non fosse tecnicamente fattibile, con il minor utilizzo possibile di altro tipo di imballaggio, favorendo già in fase organizzativa e preparatoria l’acquisto di confezioni più grandi e più capienti.

Materiale informativo.

Tutte le azioni sopraelencate, relative alla raccolta differenziata, all’utilizzo di materiale riciclabile e/o compostabile e biodegradabile, dovranno essere ben evidenziate nel corso della festa così da rendere partecipi tutti gli utenti. Tutto il materiale informativo e promozionale dovrà essere realizzato in carta ecologica.

Art. 4

AGEVOLAZIONI

Alle associazioni e/o comitati non aventi scopi di lucro che, nell’ambito delle loro feste e/o manifestazioni comunque denominate, osserveranno le disposizioni di cui al precedente articolo, verrà applicata la tariffa relativa all’occupazione per il suolo pubblico di cui al vigente regolamento relativo a “Pubblici esercizi e fiere”, che prevede una riduzione tariffaria rispetto a quella ordinaria.

Questa tariffazione agevolata sarà riconosciuta sulla porzione di suolo (per cui si chiede occupazione) data dalla divisione tra la cifra spesa per i materiali e il coefficiente agevolato. Sulla restante parte di suolo, eventualmente eccedente, rimarrà l’applicazione della tariffa ordinaria, secondo il seguente esempio esplicativo:

“Se un’associazione o comitato chiede 1.000 mq di occupazione e spende 200 € di materiali di cui all’art.3 del presente regolamento, gli sarà applicata la tariffa agevolata per mq. 392 ($200€ : 0,51€ = 392$), e per la differenza ovvero 608 mq pagherà la tariffa piena”.

Con riferimento ai diritti sulle pubbliche affissioni e all’imposta comunale sulla pubblicità, le tariffe saranno ridotte del 50% purché l’associazione evidenzi sul materiale pubblicitario dell’evento le finalità ecosostenibili dello stesso e utilizzi a tale scopo materiali ecosostenibili o totalmente biodegradabili. All’uopo l’associazione è tenuta a presentare, entro un massimo di 20 giorni dallo svolgimento dell’evento, copia delle fatture e/o dei documenti giustificativi del materiale acquistato e destinato all’evento, con data di fatturazione non successiva alla data di svolgimento. In mancanza, sarà inviata apposita comunicazione all’associazione e/o comitato stesso, oltre che al concessionario per il recupero della differenza tariffaria. Stesso provvedimento nei confronti dell’Associazione sarà preso qualora la Polizia Municipale — Settore Ambiente —, a seguito di apposita verifica, accerti il mancato utilizzo del materiale previsto e l’inosservanza di tutte le disposizioni di cui al precedente articolo.

Il presente articolo sarà oggetto di apposita verifica entro dodici mesi dall’entrata in vigore del presente provvedimento all’esito del quale saranno apportati eventuali correttivi e/o integrazioni.

Art. 5

DISPOSIZIONI FINALI

Esclusioni.

Rimangono escluse dal presente regolamento tutte le feste che si svolgono in abitazioni private e non sono direttamente aperte e di libero accesso alla cittadinanza.

Sanzioni.

Per le violazioni alle norme di cui al presente Regolamento si applica una sanzione amministrativa da Euro 50,00 ad Euro 500,00, fatte salve in ogni caso le eventuali responsabilità penali in materia. Tutti gli introiti derivanti dalle sanzioni di cui sopra dovranno essere acquisiti al bilancio comunale e destinati alla realizzazione di eventi o iniziative di sensibilizzazione ambientale organizzati dall'Ente.

Integrazioni e modificazioni.

Il presente regolamento potrà essere successivamente modificato o integrato al fine di uniformarlo ad eventuali future normative Provinciali, Regionali e Nazionali in tema di smaltimento dei rifiuti e di raccolta differenziata.

Incompatibilità e abrogazione norme precedenti.

Alla data di entrata in vigore del presente Regolamento decadono tutte le norme con esso incompatibili.